

48. Riflessioni sulla Parola della XXVI domenica del tempo ordinario - C - 2022

Prima lettura: Osea, una vita dissoluta di pochi, tra la povertà di molti.

Seconda lettura: Paolo, combatti la buona battaglia. L'avvento finale di Cristo farà giustizia.

Vangelo: **Una giustizia superiore.**

TEMA: il vissuto in questa vita ha precise conseguenze nella vita oltre la morte.

Drammatizzazione con **due personaggi simbolici**, nella **vita terrena** e in quella **definitiva**:

Il ricco senza nome, ma con tante cose.

Il povero: **El'azar, Lazzaro**, cioè "**Dio viene in aiuto**",
e... un cane che lecca le ferite.

La domanda fondamentale: **perché il ricco è condannato**? Di quale peccato si è macchiato?

È un modo iniquo di abitare la terra, un modo profondamente ateo,

anche se non trasgredisce nessuna legge.

Un mondo così, dove **uno 'vive da dio' e uno da rifiuto**, NON è quello voluto da Dio.

La globalizzazione dell'indifferenza ci ha tolto la Com-passione, il patire con.

viviamo nell'abbondanza di una società che sa **nascondere bene i poveri**.

Ci sono ancora **mendicanti** sulle strade, ma noi **diffidiamo della loro reale miseria**;

ci sono **stranieri** emarginati, disprezzati, ma noi ci sentiamo autorizzati a non condividere.

Dal Vangelo sappiamo che il bisognoso è segno-sacramento di Cristo,

Quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me.

ma finiamo per **dare loro le briciole**, o anche qualche aiuto, ma **tenendoli distanti da noi**.

Nel giorno del giudizio scopriremo che Dio sta dalla parte dei poveri.

Caino dov'è tuo fratello? il grido del suo sangue è giunto fino a me.

>>> la decisione finale è eterna e nessuno può sperare di cambiarla, ma si gioca nell'oggi...

Ora Dio ci parla con tre voci e ci invita alla Solidarietà:

la voce del fratello nel bisogno,

la voce delle Scritture,

la voce di papa Francesco: *Fratelli Tutti*.

Rispondiamo generosamente.

Per le persone che non possiamo raggiungere: **almeno la preghiera**.

Per le persone vicine, **la solidarietà**, secondo le tue possibilità.

Per tutte le situazioni: **perseguiamo la giustizia**.

Si gioca, già oggi, il nostro giudizio finale.